

## ☐ **Mozione n. 372**

*presentata in data 14 luglio 2004*

a iniziativa Trenta, Procaccini, Moruzzi, A. Ricci, Franceschetti, Favia, Ciccioi, Viventi, Massi, Luchetti, Rocchi

### **“Rispetto diritti umani in Iran”**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Denuncia la continua violazione dei diritti umani in Iran. Nel dicembre 2003 l'Assemblea generale dell'ONU, per la 50ª volta, ha condannato il regime per la violazione dei diritti più elementari delle persone, delle minoranze religiose ed etniche e per la forte discriminazione delle donne. Recentemente l'UE ha approvato, una fortissima risoluzione contro il regime iraniano, esprimendo forti preoccupazioni sulla situazione dei diritti umani;

I tentativi del regime iraniano per la produzione di armi atomiche e di distruzione di massa, svelati dalla Resistenza Iraniana, destano molte preoccupazioni alla comunità internazionale. Il mese scorso l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Alea) ha criticato l'Iran per una insufficiente cooperazione con i propri ispettori. Desta seria preoccupazione il recente annuncio del governo iraniano di riprendere la fabbricazione di armi nucleari;

Le ingerenze del regime integralista iraniano negli affari interni iracheni denunciate in anticipo dalla Resistenza Iraniana sono state confermate dai fatti e dalle relazioni dei servizi segreti di tutti i paesi. Le autorità irachene e quelle della coalizione più volte hanno denunciato la massiccia spedizione del regime iraniano nel territorio iracheno. Il regime iraniano è una fonte del terrorismo internazionale e sostiene pubblicamente il terrorismo internazionale;

La situazione socio-economica dell'Iran è ad un punto di esplosione. I lavoratori, gli insegnanti e gli studenti fanno sciopero in tutto il paese e il regime sanguinario iraniano reprime ogni voce di dissidenza con la massima ferocia. Se da una parte il comportamento del regime fondamentalista iraniano è origine delle preoccupazioni internazionali dall'altra alcuni paesi, soprattutto in Europa, per motivi meramente commerciali trascurano il grave comportamento del regime iraniano e restringono le attività democratiche del movimento della resistenza. Il regime teocratico iraniano pretende che tutti i governi applichino ciò che applica esso ai suoi oppositori dovunque essi si trovino; per questo aveva chiesto ed ottenuto il bombardamento delle basi della Resistenza nel territorio iracheno;

La maggioranza di molti parlamentari in Europa e negli Stati Uniti più volte hanno appoggiato la lotta del popolo iraniano e la sua resistenza organizzata. Le coscienze libere in tutto il mondo hanno sostenuto la lotta del popolo Iraniano e la sua resistenza legittima contro un regime oscurantista;

Lunedì 5 luglio nel terribile carcere di Evin a Teheran molti prigionieri politici hanno cominciato uno sciopero della fame ad oltranza contro il regime e a sostegno della lotta degli studenti e dei giovani per la democrazia. La rivolta degli studenti del 9 luglio 1999 ancora una volta ha mostrato il profondo scollamento tra il regime religioso iraniano con la società iraniana. Il regime per mano dei suoi aguzzini ha insanguinato la manifestazione pacifica degli studenti in Iran. Lo scorso anno il regime, nell'anniversario della rivolta, ha arrestato più di 4000 studenti e 2000 di loro tuttora risultano dispersi;

Quest'anno il regime dei mullah ha proibito ogni manifestazione ed effettuato migliaia di arresti in tutto il paese;

Si auspica che la lotta del popolo iraniano per la democrazia sia una questione da sostenere da parte di tutti i paesi liberi;

Si è solidali con il movimento degli studenti che continuano la lotta con tutta la popolazione e la sua resistenza organizzata;

L'UE ha inserito la Organizzazione dei Mojahedin del Popolo iraniano (PMOI) nella lista dei gruppi terroristici. Considerando la forte opposizione dimostrata del tale organizzazione, si ritiene opportuno fare chiarezza;

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

##### CHIEDE

- 1) di rivedere la decisione dell'UE sulla natura dell'organizzazione dei Mojahedin del Popolo iraniano;
- 2) di sostenere la lotta degli studenti iraniani per la democrazia e per un referendum sotto l'egida dell'ONU per il cambiamento del regime e riconoscere la resistenza legittima contro il regime dittatoriale dell'Iran.